



# LA NAZIONE

Oggi in regalo:  
**QN Itinerari**

DOMENICA 29 maggio 2022  
1,70 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



La svolta: il loro dna fronteggia la malattia

## Cloni più resistenti per salvare i cipressi dei filari di Bolgheri

Caroppo nel Fascicolo Regionale



OGGI IN REGALO  
**SPECIALE  
MOTO GP**



# Putin ci costa caro anche in spiaggia

Ombrellone, panino, gelato e caffè: la mappa dei rincari legati alla crisi ucraina. Un giorno al mare? Cento euro a famiglia  
Battaglia del grano, la Ue ipotizza una missione navale per garantire l'approvvigionamento. Salvini rinuncia al viaggio a Mosca

Servizi da pag. 3 a pag. 7

La guerra e la fragilità dell'Unione

## L'Europa risponda al ricatto del grano Per sopravvivere

Agnese Pini

**E** alla fine Putin proverà a prenderci per fame. È quello che sta facendo, sfoderando l'ultima potentissima arma di ricatto: il blocco delle esportazioni di cereali dall'Ucraina e la minaccia di una carestia globale. Che non è solo un disastro umanitario senza precedenti, ma soprattutto pone l'Occidente di fronte a una nuova emergenza: l'ondata migratoria (che venerdì si stimava in 400mila nuovi arrivi sulle coste italiane, soprattutto da Egitto, Bangladesh, Tunisia) che inevitabilmente ne seguirebbe. Guerra, carestia, fame, migrazione, instabilità. Ecco la tempesta perfetta della Russia putiniana che ancora una volta mostra il fianco più debole e scoperto dell'Europa.

Continua a pagina 2

## IL REGISTA ÖSTLUND VINCE LA SECONDA PALMA D'ORO IN 5 ANNI



Il trionfo del regista svedese, Ruben Östlund, 48 anni, con "Triangle of Sadness"

## Cannes, Italia a bocca (quasi) asciutta

L'Italia non trionfa al 75° Festival di Cannes. La Palma d'Oro va al film "Triangle of Sadness" dello svedese, già vincitore nel 2017, Ruben Östlund. Parla del-

la perdita dello status di privilegiati di modelle e ultraricchi. Miglior regia per il sudcoreano Park Chan-Wook. All'Italia va uno dei due premi ex aequo del-

la Giuria a "Le otto montagne" di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch, con Luca Marinelli e Alessandro Borghi. **Bogani e Martini alle p. 24 e 25**

DALLE CITTÀ

Firenze

## Rivoluzione 118 Saranno ridotte le ambulanze con il medico

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

Firenze

## Accoltellato in pieno giorno a Porta al Prato

Servizio in **Cronaca**

Costa state facendo?

All'interno il racconto di Marco Vichi



Gli altri domestici smentiscono l'ex colf

## Video in difesa di Vacchi «Il dottore non è cattivo»

Rossi a pagina 13



Il poker storico di Ancelotti

## La Champions è del Real Carlo imperatore d'Europa

Franci nel QS

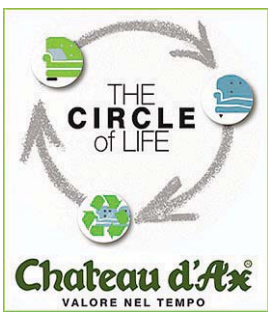
# Maddalena

Il mistero e l'immagine

Forlì,  
Musei San Domenico  
27 marzo  
10 luglio 2022

www.mostramaddalena.it





# CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Domenica 29 maggio 2022  
Anno XL - Numero 146 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE  
DAVIDE VECCHI

La fessura non desta particolare preoccupazione ma domani verrà effettuato un sopralluogo

## Viadotto, Anas invia un esperto

### Primo Piano

Telefonata con Macron e Scholz  
Putin, apertura  
sui negoziati



→ a pagina 2

Fu Segretario di Stato Vaticano  
Morto cardinale  
Angelo Sodano



→ a pagina 4

## Barone pedala lungo le sponde del Nilo



Risalendo l'Africa Lorenzo Barone, viaggiatore di San Gemini, è partito in bici 97 giorni fa, direzione Russia

→ a pagina 30 Alessandro Picchi

### PERUGIA

Dopo il sopralluogo di tecnici Anas insieme a polizia stradale e carabinieri, il viadotto di Passignano è stato definito sicuro. Ad ogni modo è stato previsto un ulteriore sopralluogo per la giornata di domani, con un consulente di Anas esperto di viadotti. "Quello che si vede nelle immagini - spiega Anas in una nota - non è una lesione bensì un giunto strutturale che unisce due travate del viadotto, così realizzato all'epoca della costruzione dell'opera secondo la tecnica costruttiva prevista dal progetto. I controlli eseguiti hanno confermato che il giunto non presenta alterazioni pertanto non sussiste alcuna criticità o anomalia sulla sicurezza statica del viadotto". Ad ogni modo, in vista del sopralluogo del professor Petrangeli di domani, le due corsie esterne del viadotto, restano chiuse.

→ a pagina 5  
Francesca Marruco

Perugia, vicini di casa chiedono di abbassare il volume della musica ma vengono aggrediti a calci e pugni: interviene la polizia

## Festa in terrazza finisce in maxi rissa, feriti e denunce

### Il commento

## Timori giustificati

di Alfredo Doni

Quello che hanno visto venerdì i primi ad accorgersi della enorme fessura tra due blocchi di cemento del viadotto Passignano, era un ponte che si stava per spaccare in due tronconi. Non sarebbe stata...

[continua a pagina 5]

### FOLIGNO

Colonnine pubbliche fuori servizio



→ a pagina 22 Gabriele Grimaldi

### PERUGIA

Una festa di compleanno in terrazza finita in rissa con i vicini di casa che avevano chiesto di abbassare il volume. E' successo a Villa Pitignano dove sono dovuti intervenire gli agenti della squadra volante della questura. Il bilancio è di quattro persone denunciate per rissa.

→ a pagina 11

### GUBBIO

Schianto in galleria, grave centauro



→ a pagina 21

### UMBRIA

→ a pagina 7

Tutti a Cantine aperte senza alcuna restrizione

### TERNI

→ a pagina 27

Comune, 36 assunzioni entro la fine dell'anno

### Sport

#### CALCIO

Grifo, restyling in mezzo e sulle fasce  
Su Burrai c'è il Cagliari, Segre al Toro  
Attacco, caccia al sostituto di De Luca

→ a pagina 35 Carlo Forciniti



#### VOLLEY

E' sfumato il sogno A3 per l'Ermgroup Sangiustino

→ a pagina 37

#### VOLLEY

La Sir fa centro con Solè e Flavio  
Sorpresa Mengozzi, Ricci in prestito

→ a pagina 37 Luca Mercadini



#### CALCIO

Ternana in A, Lucarelli crede nell'impresa  
"Darò tutto per accontentare Bandecchi"



→ a pagina 36 Luca Giovannetti

## CORRIERE DELL'UMBRIA

DIGITAL EDITION

SFOGLIA IL TUO QUOTIDIANO  
SU PC, TABLET  
E SMARTPHONE

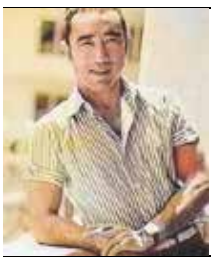


SCEGLI L'OFFERTA  
CHE FA PER TE

1 copia € 1,09 | 1 settimana € 5,49 | 1 mese € 19,99 | 3 mesi € 49,99 | 6 mesi € 89,99 | 1 anno € 159,99







### Alias Domenica

**MISHIMA YUKIO** Commissionato nel 1968 da «Weekly Playboy», lo scrittore giapponese confeziona ad hoc il romanzo: «Vita in vendita»



### Culture

**FÉLIX GUATTARI** Toma «L'inconscio macchinico» dell'autore (con Deleuze) dell'«AntiEdipo»  
**Massimiliano Guareschi** pagina 10



### Visioni

**CANNES 75** La Palma d'Oro a «Triangle of Sadness», la farsa sul capitalismo di Ruben Östlund  
**Luca Mosso, Cristina Piccino** pagina 11

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con **ALIAS DOMENICA**

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 29 MAGGIO 2022 - ANNO LII - N° 128

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Una fabbrica a Bakhmut, nel Donbass foto di Aris Messinis/Afp via Getty Images



*Escalation missilistica, dopo il sistema a lungo raggio promesso dagli Usa a Kiev, Mosca testa una nuova arma ipersonica. Donbass allo stremo sotto i colpi dell'artiglieria russa, Severodonetsk prossima alla resa. Emergenza grano: Macron e Scholz chiamano Putin, che promette l'accesso al porto di Odessa in cambio di meno sanzioni* pagine 2-4

### all'interno



**Effetto Ucraina**  
*In Africa la crisi alimentare viene da lontano*

La siccità, il cambiamento climatico, l'insicurezza, la pandemia e, oggi, il conflitto russo-ucraino, che ha chiuso l'ultimo canale cerealicolo, sta portando il continente sull'orlo del baratro

**ANDREA SPINELLI BARRILE**  
PAGINA 4

### Stati Uniti

*Le armi di Trump per la riconquista della Casa bianca*

GUIDO MOLTEDO

Oltre cinque milioni di membri, la National Rifle Association, NRA, è molto più che la potente lobby dei detentori di armi da fuoco e della filiera dei loro imprenditori e commercianti. La NRA è un «partito» nel Partito repubblicano. Lo finanzia, lo condiziona, gli detta le leggi da sostenere e indica quelle da avversare. Contribuisce in modo spesso decisivo a scegliere i candidati a elezioni e a cariche pubbliche, compresa quella del presidente degli Stati Uniti. I suoi iscritti sono militanti convinti e zelanti.

— segue a pagina 7 —

OGGI MIGLIAIA DI ULTRANAZIONALISTI A GERUSALEMME EST. GAZA TREMA, PRONTI I RAZZI

## Marcia di guerra della destra israeliana

■ Oggi pomeriggio si rischia una replica dell'escalation che lo scorso anno, mentre il quartiere palestinese di Sheikh Jarrah lottava contro lo sgombero, portò all'offensiva militare israeliana contro Gaza: ritorna la marcia delle Bandiere, l'iniziativa dell'ultradestra israeliana,

con il benplacito del governo, che attraverserà Gerusalemme est per rivendicare il controllo totale sulla città santa. Con il 55esimo anniversario dell'occupazione della zona palestinese ormai prossimo, oggi sono attesi migliaia di ultranazionalisti, anticipati

dalla camminata del loro leader Ben Gvir sulla Spianata. A Gaza si teme già il peggio: i partiti palestinesi hanno creato una war room e indetto lo stato d'allerta. Pronti, dicono, a reagire con il lancio di razzi verso il territorio israeliano.

**GIORGIO A PAGINA 9**

### PRESIDENZIALI IN COLOMBIA

**Con Petro, voto storico a sinistra**

■ Malgrado le minacce di morte e il clima di violenza in cui si è consumata la campagna elettorale, il candidato presidente del Pacto Histórico è per la prima

volta nella storia avanti nei sondaggi. Intervista al senatore Ivan Cepeda: «Comunque vada, il cambiamento politico è già in atto». **DE GUIO, FINZI A PAGINA 8**

### Lele Corvi



### ROSSOVERDI

**«Alla politica serve un bagno di umiltà»**

■ A Rieti Simone Petrangeli, dopo aver vinto le primarie sfidando da sinistra il Pd, è il candidato sindaco del «campo largo». Questa mattina parteciperà all'assemblea romana di Alternativa Comune che punta a costruire una rete rossoverde basata su transizione ecologica, pace e municipalismo. «Un progetto - spiega - che ha l'ambizione di mettere in rete le esperienze locali. Dobbiamo sporcarci le mani, stare in mezzo alle persone nelle strade e nelle piazze. Anche nel più piccolo paese della più piccola provincia». **SANTORO A PAGINA 6**

Andrea Camilleri

La coscienza di Montalbano

Per la prima volta riunite in unico volume sei indagini del commissario Montalbano.

Sellerio editore Palermo

### SINDACATO

**Sbarra rieletto leader isola la Cisl**

■ Lo sciopero della scuola di domani sarà l'ultimo unitario? Dopo non averlo neanche citato nella relazione di mercoledì, ieri Luigi Sbarra, rieletto segretario Cisl all'unanimità, ha dedicato qualche secondo al tema. Ma è sui rapporti con Cgil e Uil che ha picchiato: «Non si può parlare di un cammino unitario e poi dire no alla concertazione, no al Patto sociale. Quale unità quando si assumono in modo isolato iniziative di mobilitazione?». Nel mirino la manifestazione della Cgil per la pace del 18 giugno a Roma. **FRANCHI A PAGINA 6**

**QUANTO FA 2X1000? FA TANTO.**

Il 2x1000 a Sinistra Italiana a te non costa nulla.

Scrivi **T44** nella dichiarazione dei redditi.





Insero settimanale  
de «il manifesto»

# ALIAS

Domenica

29 maggio 2022  
anno XII - N° 22

3

Tutti i Benjamin files  
raccolti in 50 anni  
da Fredric Jameson

MICHELINA BORSARI

4

Da Maxim Loskutoff,  
una storia d'antan  
dal Montana rurale

MARCO PETRELLI

5

G. M. HOPKINS

Bellezza screziata  
e paesaggio interiore

GILBERTO SACERDOTI

7

Biancamaria Frabotta  
nei ricordi  
dell'allieva e amica

ELISA DONZELLI

9

Narratore di pasta:  
Walter Sickert  
a Londra, Tate Britain

CLAUDIO ZAMBIANCHI

10

BIENNALE ARTE  
«Altra metà» illustrata  
e polarità bellica

ESTER COEN

Tarando la sua scrittura sulle esigenze di «Weekly Playboy», che glielo commissiona nel 1968, lo scrittore giapponese confeziona ad hoc un romanzo di avventura: «Vita in vendita»

di STEFANO ROMAGNOLI

**L** 21 maggio del 1968, come ogni martedì, esce nelle edicole e nelle librerie *Weekly Playboy*, il settimanale di «svago per giovani uomini»: così la scritta sopra la testata. Allo svago prelude l'immagine di copertina, estrosa elaborazione grafica che trasforma una donna svestita in un fantasioso animale. Nonostante la testata, la rivista non ha legami con il più noto mensile americano (la cui edizione giapponese sarebbe uscita solo nel decennio successivo) e tuttavia ne condivide l'immagine fondativa, quella del giovane *playboy*, alla moda e fascino. Tra le pagine trova spazio tutto l'immaginario legato al *viveur*, corredato di donne, motori, viaggi, gioco d'azzardo. Ma tra articoli sulle novità automobilistiche e sui pro e contro di alcune tattiche del *mah-jongg*, la novità che cattura il lettore è il nome di uno dei più famosi e controversi scrittori contemporanei: Mishima Yukio. A sua firma, da quel numero e per i successivi cinque mesi, verrà pubblicato sul settimanale un feuilleton che già dal titolo – *Vita in vendita* (ora tradotto da Giorgio Amitrano per Feltrinelli, pp. 256, € 18,00) – si preannuncia avvincente, e che lo stesso Mishima definisce «un romanzo di avventura psichedelico».

L'accostamento tra gli elementi che compongono questo quadro sembrerà alquanto stravagante ai lettori italiani, per molti dei quali il nome di Mishima resta associato a un limitato immaginario eroico-nazionalista, tanto gradito alla destra nostrana, una convergenza che decenni di ottime (ri-)traduzioni e di apparati critici faticano ancora a scardinare. Mishima è stato invece uno scrittore estremamente complesso, probabilmente il più complesso del Giappone contemporaneo, e lo evidenzia con chiarezza la natura multiforme della sua attività letteraria; basti considerare che l'edizione definitiva della sua opera omnia, pubblicata all'inizio degli anni Duemila, consta di quarantatré volumi, che comprendono non solo la narrativa (romanzi e racconti, per un totale di venti volumi) e la saggistica (undici volumi), ma anche la cospicua produzione drammaturgica (cinque volumi) e una raccolta di poesie.

## Protagonista un playboy

È pur vero che in questo Mishima non costituisce un *unicum*: diversi altri scrittori moderni e contemporanei si sono allargati ad altri generi. Natsume Soseki, nume tutelare della letteratura giapponese moderna, era tra l'altro un raffinato poeta, maestro tanto nella composizione di *haiku* quanto in quella di liriche in cinese classico (*kanshi*). Akutagawa Ryunosuke, i cui racconti sono parte fondamentale del canone letterario moderno, era a sua volta un fecondo poeta di *haiku*. Mori gai, altro padre fondatore della letteratura moderna, era poeta, oltre che instancabile traduttore, e scrisse anche dei drammi teatrali. Così anche Tanizaki Jun'ichiro, forse lo scrittore giapponese più tradotto in Italia, o il più contemporaneo Abe Kobo, la cui corposa attività di drammaturgo si affiancava a quella narrativa.

Capace di attraversare diversi registri, Mishima ha conciliato abilmente opere concettuali con altre più spiccatamente commerciali. Quasi del tutto sconosciuta in Italia, la sua produzione teatrale, per esempio, non si limita a drammi «all'occidentale» ma comprende pièce per il teatro kabuki e rivisitazioni contemporanee di testi tradizionali del teatro *no*, estendendosi ai libretti d'opera, ai drammi radiofonici agli allestimenti per balletti o per spettacoli di danza contemporanea. In modo del tutto analogo, accanto a opere ormai canoniche come *Confessioni di una maschera*, *Il padiglione d'oro* o la tetralogia *Il mare della fertilità*,

# La vena psichedelica di Mishima Yukio



convivono romanzi e racconti considerati dallo stesso Mishima «opere minori» e rivolte a un mercato editoriale di consumo: testi a cui lo scrittore si dedicava nelle prime ore del suo lavoro notturno, per poi concentrarsi su opere più impegnative.

Destinata a *Weekly Playboy*, *Vita in vendita* partiva già condizionato dal fatto che il suo pubblico, almeno dichiaratamente, non era quello delle riviste letterarie. Tarando quindi la sua scrittura sulle esigenze del committente, Mishima costruisce un romanzo di avventura composto da brevi capitoli, adatti alla cadenza settimanale, saturi di colpi di scena. Il protagonista, Yamada Hanio, è l'incarnazione del giovane playboy: ventisettenne di successo, talentuoso copywriter di una solida agenzia pubblicitaria,

lo incontriamo mentre riprende conoscenza dopo un fallito tentativo di suicidio, di cui lui stesso fatica a trovare la ragione.

Probabilmente affetto da *taedium vitae*, ne esce liberato dalla ripetitività quotidiana, ora più padrone della propria esistenza; Hanio decide però di venderla al miglior offerente tramite un annuncio pubblicitario. A rispondere all'inserzione sono di-

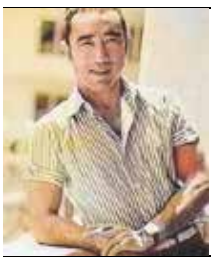
Kusama Yayoi,  
*Succo di limone*, 1984

secondo capitolo della tetralogia), pubblicato a ridosso della serializzazione di *Vita in vendita*: se in Isao la tensione verso la morte cresce man mano che il romanzo si svolge, in Hanio sembra invece retrocedere.

Anche se solo con un ruolo tangenziale, inoltre, la critica sociale irrompe rivolgendosi tanto alla famiglia nucleare (con la madre-vampiro che prosciuga l'energia vitale del compagno, tenuto al guinzaglio) quanto all'oziosità di una parte della gioventù contemporanea, incapace persino di impegnarsi nelle rivolte studentesche di quel periodo storico. Per quanto limitata dal format in cui è stata concepita, insomma, *Vita in vendita* riverbera la maestria del suo autore, come quella bigiotteria vintage la cui buona qualità si rivela al trascorrere del tempo.

Tradotto da Giorgio Amitrano per Feltrinelli, il feuilleton, finora inedito in Italia, combina in un pastiche spionaggio, eros e elementi pulp





### Alias Domenica

**MISHIMA YUKIO** Commissionato nel 1968 da «Weekly Playboy», lo scrittore giapponese confeziona ad hoc il romanzo: «Vita in vendita»



### Culture

**FÉLIX GUATTARI** Toma «L'inconscio macchinico» dell'autore (con Deleuze) dell'«AntiEdipo»  
**Massimiliano Guareschi** pagina 10



### Visioni

**CANNES 75** La Palma d'Oro a «Triangle of Sadness», la farsa sul capitalismo di Ruben Östlund  
**Luca Mosso, Cristina Piccino** pagina 11

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con  
**ALIAS DOMENICA**

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
+ EURO 2,00

DOMENICA 29 MAGGIO 2022 - ANNO LII - N° 128

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Una fabbrica a Bakhmut, nel Donbass foto di Aris Messinis/Afp via Getty Images



*Escalation missilistica, dopo il sistema a lungo raggio promesso dagli Usa a Kiev, Mosca testa una nuova arma ipersonica. Donbass allo stremo sotto i colpi dell'artiglieria russa, Severodonetsk prossima alla resa. Emergenza grano: Macron e Scholz chiamano Putin, che promette l'accesso al porto di Odessa in cambio di meno sanzioni* pagine 2-4

### all'interno



**Effetto Ucraina**  
*In Africa la crisi alimentare viene da lontano*

La siccità, il cambiamento climatico, l'insicurezza, la pandemia e, oggi, il conflitto russo-ucraino, che ha chiuso l'ultimo canale cerealicolo, sta portando il continente sull'orlo del baratro

**ANDREA SPINELLI BARRILE**  
PAGINA 4

### Stati Uniti

*Le armi di Trump per la riconquista della Casa bianca*

GUIDO MOLTEDO

Oltre cinque milioni di membri, la National Rifle Association, NRA, è molto più che la potente lobby dei detentori di armi da fuoco e della filiera dei loro imprenditori e commercianti. La NRA è un «partito» nel Partito repubblicano. Lo finanzia, lo condiziona, gli detta le leggi da sostenere e indica quelle da avversare. Contribuisce in modo spesso decisivo a scegliere i candidati a elezioni e a cariche pubbliche, compresa quella del presidente degli Stati Uniti. I suoi iscritti sono militanti convinti e zelanti.

— segue a pagina 7 —

OGGI MIGLIAIA DI ULTRANAZIONALISTI A GERUSALEMME EST. GAZA TREMA, PRONTI I RAZZI

## Marcia di guerra della destra israeliana

■ Oggi pomeriggio si rischia una replica dell'escalation che lo scorso anno, mentre il quartiere palestinese di Sheikh Jarrah lottava contro lo sgombero, portò all'offensiva militare israeliana contro Gaza: ritorna la marcia delle Bandiere, l'iniziativa dell'ultradestra israeliana,

con il benplacito del governo, che attraverserà Gerusalemme est per rivendicare il controllo totale sulla città santa. Con il 55esimo anniversario dell'occupazione della zona palestinese ormai prossimo, oggi sono attesi migliaia di ultranazionalisti, anticipati

dalla camminata del loro leader Ben Gvir sulla Spianata. A Gaza si teme già il peggio: i partiti palestinesi hanno creato una war room e indetto lo stato d'allerta. Pronti, dicono, a reagire con il lancio di razzi verso il territorio israeliano.

**GIORGIO A PAGINA 9**

### PRESIDENZIALI IN COLOMBIA

**Con Petro, voto storico a sinistra**

■ Malgrado le minacce di morte e il clima di violenza in cui si è consumata la campagna elettorale, il candidato presidente del Pacto Histórico è per la prima

volta nella storia avanti nei sondaggi. Intervista al senatore Ivan Cepeda: «Comunque vada, il cambiamento politico è già in atto». **DE GUIO, FINZI A PAGINA 8**

### Lele Corvi



### ROSSOVERDI

**«Alla politica serve un bagno di umiltà»**

■ A Rieti Simone Petrangeli, dopo aver vinto le primarie sfidando da sinistra il Pd, è il candidato sindaco del «campo largo». Questa mattina parteciperà all'assemblea romana di Alternativa Comune che punta a costruire una rete rossoverde basata su transizione ecologica, pace e municipalismo. «Un progetto - spiega - che ha l'ambizione di mettere in rete le esperienze locali. Dobbiamo sporcarci le mani, stare in mezzo alle persone nelle strade e nelle piazze. Anche nel più piccolo paese della più piccola provincia». **SANTORO A PAGINA 6**

Andrea Camilleri

La coscienza di Montalbano

Per la prima volta riunite in unico volume sei indagini del commissario Montalbano.

Sellerio editore Palermo

### SINDACATO

**Sbarra rieletto leader isola la Cisl**

■ Lo sciopero della scuola di domani sarà l'ultimo unitario? Dopo non averlo neanche citato nella relazione di mercoledì, ieri Luigi Sbarra, rieletto segretario Cisl all'unanimità, ha dedicato qualche secondo al tema. Ma è sui rapporti con Cgil e Uil che ha picchiato: «Non si può parlare di un cammino unitario e poi dire no alla concertazione, no al Patto sociale. Quale unità quando si assumono in modo isolato iniziative di mobilitazione?». Nel mirino la manifestazione della Cgil per la pace del 18 giugno a Roma. **FRANCHI A PAGINA 6**

**QUANTO FA 2X1000? FA TANTO.**

Il 2x1000 a Sinistra Italiana a te non costa nulla.

Scrivi **T44** nella dichiarazione dei redditi.







# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 29 maggio 2022  
Anno LXXVIII - Numero 146 - € 1,20  
Ascensione del Signore nostro Gesù Cristo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## IL CONFLITTO LO PAGHIAMO NOI

# La guerra presenta il conto

Ogni famiglia italiana a causa dell'invasione perde quasi mille euro all'anno

Solo per la spesa spendiamo 500 euro in più e con il blocco del gas perderemo il 2% di Pil

Macron e Scholz chiamano Putin per sbloccare i porti con le navi del grano

### Sanità

#### Medici in affitto da altre regioni

Pronto soccorso in crisi  
Nel Lazio mancano 357 dottori d'urgenza

Sbraga a pagina 18

### Toponomastica

#### Scola e Signoret avranno una via

Ok della giunta anche alla strada per Bigiarelli fondatore della Lazio

a pagina 20

### Mobilità

#### Bici in spalla nella metro

Ascensori in tilt in tutte e tre le linee della sotterranea



Zanchi a pagina 19

### Torre Angela

#### Truffa le Poste in cella 82enne

Il pensionato aveva carte di credito false intestate ad altri

Sereni a pagina 21

### Il Tempo di Osho

## A Roma più automobili che patenti Un milione quelle ferme in strada



"Levate ste maghine che ce serve spazio p'ammucchià la monnezza"

Mariani a pagina 19

### Lupi spiega perché è necessario il «sì» al referendum sulla Giustizia

## «Torniamo al giusto processo»

### Il futuro del centrodestra

## Salvini su Meloni premier «Ok se prende più voti»

Gasbarri a pagina 4

... Il deputato di Noi Maurizio Lupi non ha dubbi sui motivi per andare a votare «sì» ai referendum sulla Giustizia in programma il 12 giugno. «Bisogna tornare al giusto processo e abrogare la legge Severino: la richiesta di condanna a Berlusconi lo dimostra». Secondo Lupi «negli anni grazie alla debolezza della politica la magistratura ha occupato uno spazio che non le compete».

La Rosa a pagina 5

... Una «tassa» da quasi mille euro a famiglia è quella che gli italiani stanno pagando a causa della guerra. Solo per la spesa ogni famiglia spende 479 euro in più. E con il blocco del gas russo perderemo il 2% del Pil. Ieri intanto Macron e Scholz hanno chiamato Putin per sbloccare le navi del grano ferme nei porti ucraini.

Bonanni, Di Capua e Frasca alle pagine 2 e 3

### Alla Cei Zuppi il cardinale anti-armi

## Lo scherzo di Bergoglio a SuperMario

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, gran successo Rai per don Matteo in Tv e a casa Bergoglio. Ma ci mancava solo un prete di strada ad inguainare la politica estera interventista di Super Mario e del suo «compare d'anello» (...)

Segue a pagina 7

### Italiani e il lavoro «socialmente utile»

## Precari da più di vent'anni solo per avere il sussidio

Querques a pagina 4

### Festival di Cannes

## Lo svedese Ostlund con Triangle of Sadness vince la Palma d'Oro



Bianconi a pagina 11

### COMMENTI

#### TOMMASI

Se sparano negli Usa inutile discutere di armi qui in Italia

#### MAZZONI

Crisi alimentare e bomba migratoria rischi da scongiurare

#### VILLOIS

Olimpiadi per Roma occasione persa

a pagina 9



### Il diario

di Maurizio Costanzo



Non so se è vero, ma la notizia mi ha incuriosito. A Pavia due ragazzini di 16 e 12 anni venivano colpiti con una scopa e frustati con i cavi elettrici quando tornavano da scuola con brutti voti. Questo ha spinto il Tribunale della città a condannare i genitori dei ragazzi a 4 mesi e al risarcimento di 10mila euro ciascuno. Mi pare tutto esagerato, sia le botte con il bastone della scopa che la condanna. Penso anche che con i ragazzi, se vanno male a scuola, è il caso di parlare prima di alzare le mani.



## MACCHÉ SCIENZA, SIAMO OLTRE LA DECENZA

# LA MANCIA PELOSA DI SPERANZA AI RAGAZZINI CHE HA ROVINATO

Il titolare della Salute insiste con l'obbligo di mascherina a scuola anche a dispetto di altri membri del governo. E vara un ridicolo «bonus psicologo» per rimediare ai danni che lui stesso ha provocato. Una farsa pericolosa

di MAURIZIO BELPIETRO



È il bello della politica: uno può dire ciò che vuole, anche se sta nella maggioranza di governo, con un altro che dice il contrario. Anzi, il bello della politica prevede che se si è alleati, e pure se si siede nello stesso esecutivo fianco a fianco, si possono recitare più parti in commedia, smentendosi a vicenda. Un esempio? Beh, prendete il caso delle mascherine che sono costretti a indossare gli studenti. Ieri, in un'intervista sul *Corriere della Sera*, Roberto Speranza rimarcava l'obbligo di farne uso in aula fino al termine dell'anno scolastico. Alla giornalista che gli chiedeva se gli studenti potranno sostenere gli esami di terza media e maturità a volto (...)

segue a pagina 3

PATRIZIA FLODER REITTER a pagina 3

## Troppi migranti La Lamorgese si inventa una quarantena senza la legge e li carica su navi che ci costano milioni

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 5



SCRUPOLO Giuseppe Barbaro

CARDIOLOGO ROMANO

## Analisi prima di fare il vaccino L'Ordine lo processa

di ANGELA CAMUSO



Il 9 giugno dovrà difendersi davanti all'Ordine dei medici. Per aver curato male i pazienti? No: per aver fatto il suo dovere. È la storia incredibile del cardiologo dell'Umberto I di Roma, Giuseppe Barbaro. Il prof prescriveva esami per valutare i rischi del vaccino anti Covid a pazienti esposti alle trombose e ha consentito così ad alcuni di ottenere delle esenzioni. Risultato: un collega lo ha trascinato alla commissione disciplinare.

a pagina 2

# Putin si prende il Sud e il prezioso neon

Sigillata la regione di Kherson, i russi hanno in mano la parte meridionale dell'Ucraina dove si produce il 45% del gas necessario per fare chip. Attorno a Odessa si combatte la guerra per la futura supremazia tecnologica

OLTRE 140.000 CAPI

## Il ministro fa abbattere bufale sane: addio alla mozzarella

di MADDALENA LOY



La storia che ha messo in ginocchio la filiera dell'allevamento della bufala mediterranea, comparto strategico del nostro Paese con un giro d'affari di 1 miliardo e 280 milioni di euro, riverbera perfettamente quel groviglio di approssimazione (...)

segue a pagina 4

## «RESTERÒ CON I MIEI FIGLI»

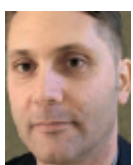
Blitz a Mosca,  
da Meloni al Pd  
sono tutti  
contro Salvini  
Che si arrabbia



CARLO TARALLO

a pagina 9

di CLAUDIO ANTONELLI



I soldati di Vladimir Putin avanzano a Sud. Hanno preso anche la regione di Kherson e si attestano attorno ai poli industriali. A tre mesi dall'inizio della guerra in Ucraina, gli impianti siderurgici finiti nel mirino delle forze russe sono in serie difficoltà. Restano però l'asset industriale più importante dell'ex (...)

segue a pagina 7

## QUESTIONE STRATEGICA

### Il controllo del Mediterraneo passa per il ritorno al grano prodotto in Ue

di CARLO PELANDA



Se l'Europa tornerà a produrre grano e beni alimentari, potrà stabilizzare il Mediterraneo offrendo ai Paesi

africani cibo in cambio di energia. L'Italia deve avere un ruolo da protagonista in questo processo. Anche scavalcando le obiezioni di Francia e Germania sfruttando la sponda degli Stati Uniti.

alle pagine 6 e 7

## LETTERA A MARINA TERRAGNI: MODIFICHE NECESSARIE ANCHE PER AFFRONTARE LA DENATALITÀ

# La legge sull'aborto si può toccare, eccome

di MASSIMO GANDOLFINI  
e PINO MORANDINI

Marina Terragni si è distinta per la sua libertà di giudizio e vogliamo invitarla al dialogo. La 194, a differenza di quanto lei sostiene, non è intoccabile. Ed è stata male applicata proprio per le sue ambiguità. In 44 anni ha reso libera, e non limitata ad alcuni casi, l'interruzione di gravidanza, travolgendo la Carta. E oggi va cambiata anche per limitare la denatalità.

a pagina 15

## 20 ANNI FA LA MORTE Zolla, bottegaio del mistero che combatteva il conformismo progressista

di MARCELLO VENEZIANI



Vent'anni fa, a Montepulciano, si spegneva Elemire Zolla. Uno degli intellettuali del Novecento più complicati da decrittare. Il cui pensiero, quasi sciamanico per esoterismo, spaziava lungo i confini più lontani di Occidente e Oriente, arrivando a quasi a farli toccare.

a pagina 17

## IN PIENA TRATTATIVA

Il comandante  
non risponde:  
dormiva?  
Si alzano i jet,  
Ita lo caccia

SERGIO BARLOCCHETTI  
a pagina 10

GETURHOTELS®  
... L'ospite in primo piano  
www.geturhotels.com



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

## La guerra in Ucraina

Scholz e Macron chiamano Putin: «Pronto a trattare e a sbloccare il grano Ma stop alle sanzioni»

Gianluca Di Donfrancesco  
— a pag. 9

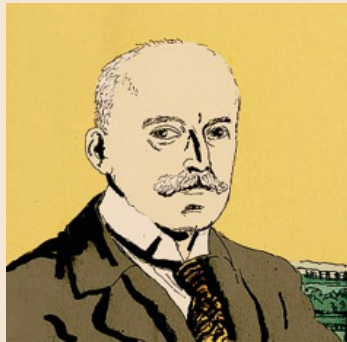


Vladimir Putin. Presidente russo

## Domenica

**IMPREDITORI**  
G.B. PIRELLI,  
L'INGEGNERE  
DEL CAUCCIÙ

di Ernesto Ferrero  
— a pagina 1



**CANNES**  
LAPALMA  
D'ORO  
ALLO SVEDESE  
RUBEN  
ÖSTLUND

di Andrea Martini  
— a pagina XVI



## Tech 24

**Mobilità**  
È elettrico il futuro  
della bicicletta

di Marco Trabucchi  
— a pagina 19



## Lunedì

**Telemarketing**  
Doppio stop  
agli squilli molesti

— Domani in edicola

# Gas russo, dal blocco freno al Pil (-2%)

## Confindustria

L'allarme del Centro studi: rischio di shock nei volumi e d'impennata dei prezzi

A maggio in calo la fiducia delle aziende manifatturiere, cresce per quelle dei servizi

Uno stop delle forniture di gas dalla Russia produrrebbe uno shock sui volumi necessari a industria e servizi e farebbe crescere ancora i costi energetici. Imponendo al Pil italiano una frenata del 2% in media l'anno nell'orizzonte 2022-2023. Nella Congiuntura flash diffusa ieri, il Centro studi di Confindustria lancia l'allarme sulle conseguenze di un blocco delle importazioni di gas da Mosca, principale fornitore della penisola, e stima «un effetto molto forte» sull'economia italiana.

Celestina Dominelli — a pag. 3

## LA PROPOSTA

La sfida: debito europeo per beni pubblici europei

di Renato Brunetta — a pagina 5



Ministro. Renato Brunetta

## Dal Sud alla innovazione negativi 19 indici Ue su 22

## Il rapporto sull'Italia

Il Covid ha ampliato i divari storici Nord-Mezzogiorno Bene i sostegni alla ricerca

L'equilibrio socio-economico tra Nord e Sud d'Italia e la capacità di innovazione nazionale sono i due grandi punti deboli fotografati dalla Commissione europea nel Country report che ha accompagnato il documento sulle Raccomandazioni-Paese. Italia lontana dalla Ue in 19 indicatori su 22.

Carmine Fotina — a pag. 4



Due volte vincitore a Sanremo. Il 3 giugno al Festival di Trento Mahmood parlerà di creatività davanti a una platea di giovani

## MAHMOOD AL FESTIVAL DI TRENTO

«Un conto è dove nasci, un altro è come cresci. Io sono fortunato»

Andrea Biondi — a pag. 12



**L'appuntamento.** Mahmood all'evento: «La creatività abbatte ogni barriera» al Festival dell'Economia di Trento il 3 giugno alle 21, al Teatro Sociale.

## LA LEZIONE DELL'UCRAINA

RITORNARE ALLA COMUNITÀ EUROPEA DELLA DIFESA

di Sergio Fabbrini

È una domanda che avevamo tolto dall'agenda oltre che dalla nostra coscienza: come ci si difende? L'invasione russa dell'Ucraina del 2022 ci ha obbligato a riconsiderarla. Anzi ci ha riportato all'Europa del 1952. Esattamente settant'anni fa, il 27 maggio 1952, i capi di governo di sei Paesi europei (Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo) firmarono a Parigi il Trattato costitutivo della Comunità europea della difesa (CED), gemello del Trattato costitutivo della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA), firmato l'anno prima dagli stessi sei Paesi e sempre a Parigi. Lo scopo della CED era di promuovere la sicurezza del continente attraverso la formazione di una difesa europea «sovranazionale nel suo carattere, consistente in istituzioni comuni, comuni Forze armate e un budget comune» (Art. 1), operante all'interno del sistema di sicurezza transatlantico avviato dalla nascita della Nato nel 1949.

— Continua a pagina 7

## ECONOMIA IN AFFANNO

FUGA DI CAPITALI DALLA CINA IN LOCKDOWN

di Marcello Minenna

La seconda economia del mondo non è in buona salute, ed i sintomi si stanno manifestando in termini di forti deflussi di capitale. È plausibile che l'impatto combinato del posizionamento ambiguo cinese nel conflitto russo-ucraino e dei lockdown di massa a tempo indeterminato di metà popolazione stiano spingendo l'economia in una brusca spirale discendente. A fine 2021 lo stato delle partite correnti cinesi, che misurano l'interscambio commerciale e finanziario con il resto del mondo, appariva in buone condizioni.

— Continua a pagina 14

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamenti](http://ilsole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale  
Via Giardini 474/M • Direzionale 70 • 41124 Modena  
Tel 059 353332 • Fax 059 354546  
[www.gidienne.it](http://www.gidienne.it) • [info@gidienne.it](mailto:info@gidienne.it)

## Fisco, calendario senza tregua Ingorgo a giugno con 141 scadenze

### I versamenti

Il mese di giugno significa per i contribuenti uno scoglio arduo da superare. Alle 141 scadenze mappate dall'agenzia delle Entrate vanno infatti aggiunti i tributi locali (primo fra tutti il versamento Imu del 16 giugno) e gli adempimenti sugli aiuti Covid.

Giovanni Parente — a pag. 2

### LO SPETTATORE

## I PERICOLI DELL'IGNORANZA ATTIVA

di Natalino Irti

Talune "Massime e riflessioni" Wolfgang Goethe pubblicò in vita; altre si dettero in ristampa dopo la morte. Se ne ha in Italia una piccola antologia, un prezioso breviario,

con note e richiami di Giuseppe Zamboni. Sono sobrie proposizioni, in cui uno spettatore di altissimo rango osserva fatti della vita, pregi e difetti degli uomini, nascita e tramonti di idee.

— pagina 7

### OGGI I CDA

Tim e Cdp, cinque mesi di tempo per la rete unica

Andrea Biondi — a pag. 6

### IL BILANCIO

Criptovalute: falliti oltre 2.400 asset digitali

Vittorio Carlini — a pag. 6

### SICUREZZA

Cyber security: mancano 100mila tecnici anti pirateria

Stefano Elli — a pag. 13



20559  
1771591042007



### Il racconto di Feltri

## Le mie cene eleganti ad Arcore

Qualche barzelletta e poche donne: non credete alle storie di chi odia il Cav

VITTORIO FELTRI

Venerdì il *Corriere della Sera* ha intervistato Carlo Rossella, noto giornalista, già direttore di *Panorama*, del *Tg1* e della *Stampa* di Tori-

no. Come mai ha sentito il bisogno di interrogarlo? Il Tribunale che si occupa di Ruby ter, un processo grottesco in corso di svolgimento, ha chiesto tramite il Pm non solo di condannare Silvio Ber-

lusconi a sei anni di galera per motivi francamente oscuri, ma di mettere al gabbio due anni anche il povero Rossella per falsa testimonianza. In pratica (...)

segue → a pagina 11



Silvio Berlusconi, 85 anni

### Il risveglio

## La Gabanelli scopre i giudici politicizzati

PAOLO FERRARI

A Milano è allarme rosso: i giudici, dopo anni, hanno deciso di fare i giudici e non, come siamo abituati a vedere, (...)

segue → a pagina 13

# La missione della discordia

# Il governo gioca a Mosca cieca

Il viaggio di Salvini in Russia fa impazzire la maggioranza. Per Di Maio solo il premier può parlare con Putin. Critiche anche da Meloni e Letta. Il leghista: sono stupito, ma non mollo

### I pericoli della sua impresa

## Matteo rischia tutto

ALESSANDRO SALLUSTI

Non voglio mettere in dubbio le capacità e l'autorevolezza del nostro governo né dei singoli leader politici nostrani ma dubito che la soluzione della crisi ucraina possa uscire da un cilindro come se si trattasse di un gioco di prestigio.

L'intenzione di Matteo Salvini di volare a Mosca per convincere Putin a trattare la pace è lodevole, fa parte dell'indole dell'uomo che non sa stare con le mani in mano e se ne frega di protocolli e galatei. È la sua forza da sempre, in questo ricorda il "ghe pensi mi" di Silvio Berlusconi, il quale però aveva oggettivamente qualche freccia in più al suo arco e qualche appoggio più solido in giro per il mondo.

Non biasimiamo Matteo Salvini, ma il punto è proprio questo: rompere gli schemi e infrangere le gerarchie ha senso soltanto se si ha in partenza una buona possibilità di tornare a casa con un risultato che gli interlocutori ufficiali e accreditati non sono in grado di ottenere. La domanda quindi è: Matteo Salvini ha ideato un piano di pace segreto già testato ufficiosamente con il Cremlino da intermediari autorevoli - per intenderci non come quelli che hanno organizzato la sua recente visita in Polonia dove fu pubblicamente offeso dal sindaco padrone di casa - talmente efficace da poter mettere fine alla guerra?

Se la risposta è "sì" prenda oggi l'aereo e voli a Mosca fregandosene delle procedure e dei vincoli diplomatici. Ma se così non fosse ci rifletta. Matteo Salvini non è un parlamentare qualsiasi in cerca di visibilità e pubblicità, non è una macchietta all'Antonio Razzi che andava in Corea del Nord a trattare la pace mondiale - dice lui - con Kim Jong-un. Salvini è un importante leader politico che giustamente si candida a guidare questo Paese e non può permettersi di fare il turista: se va a Mosca non può tornare a mani vuote, se va a Mosca non può fare anticamera né parlare con qualcuno al di sotto di Putin o del suo ministro degli Esteri Lavrov pena un autogol per lui e una figura di palta per l'Italia. Un'ultima osservazione. Salvini potrebbe avere in testa soluzioni geniali, ma se queste non fossero condivise da tutti gli attori in campo, dall'America all'Europa passando ovviamente per l'Ucraina, resterebbero lettera morta. E di morti, in questa brutta storia, ce ne sono già a sufficienza.

### Sinistra nel panico



## Flop Saviano in libreria Renzi vende più di lui

ALESSANDRO GIULI

Prima o poi doveva accadere: il cattivo trionfa sul buono. È andata così: Matteo Renzi e il suo *Mostro* (Piemme) non hanno fatto in tempo ad andare in libreria e sono già in vetta alla classifica dei libri più venduti, lasciandosi alle spalle (...)

segue → a pagina 9

### SALVATORE DAMA

Matteo Salvini non ha ancora deciso se partire o meno per la sua missione in Russia. Lo farà (...)

segue → a pagina 2

FAUSTO CARIOTI → a pagina 3

### Per una volta tutti d'accordo

## I virologi in coro «Ora abolite le mascherine»

CLAUDIA OSMETTI

Dateci respiro, cribbio. «Mi pare che ci sia una volontà politica quasi psicotica a voler mantenere l'obbligo delle mascherine». Ecco, sta tutto qui. Nelle parole di Matteo Bassetti, virologo e direttore del centro di malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova. «Volontà politica». Perché un'altra spiegazione non c'è. I contagi sono diminuiti anche ieri (18.255 contro (...))

segue → a pagina 15

### Manovre in corso

## Idea del Corriere: far governare il Pd comunque vada

ANTONIO SOCCI

Per tutta questa legislatura (2018-2023) i sondaggi hanno costantemente rilevato che le intenzioni di voto degli italiani restano in maggioranza per il centrodestra (sempre diversi punti sopra agli avversari). Un consenso confermato anche dalle urne vere delle Europee (2019) e delle Regionali (2018-2020).

Così oggi, a pochi mesi dalle elezioni Politiche, sono cominciate le fibrillazioni. Ma non solo dei partiti, come sarebbe normale: anche dei media.

Per esempio, al *Corriere della Sera* - come si dice a Roma - "nun ce vonno sta". L'idea della possibile vittoria (...)

segue → a pagina 8

NOVITÀ

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

**LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI**  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.

A. MENARINI

### Gli effetti collaterali: macchie e lampi nel campo visivo

## Troppo Viagra non fa bene alla vista

MELANIA RIZZOLI

Lo strano fenomeno è stato registrato dagli oculisti in migliaia di uomini di oltre 60anni, i quali lamentavano di veder comparire nel campo visivo stelline luminose o fulminei lampi di luce fastidiosi e recidivanti, oppure macchie scu-

re fluttuanti, grandi o piccole come mosche volanti, o peggio accusavano improvvise perdite della vista, fugaci ma ripetute, della durata di pochi secondi a qualche minuto, con il buio completo nella visione centrale, senza che gli specialisti (...)

segue → a pagina 17

La parola della settimana di MASSIMO ARCANGELI

## Grano

→ a pagina 4





Oggi la nostra prima guida alle **Comunali** di giugno ad alto tasso d'**impresentabili**. Intanto, in **Sicilia**, il Pd e i 5Stelle già **litigano** sui nomi di Bartolo e della Chinnici



Domenica 29 maggio 2022 - Anno 14 - n° 146  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

## ALTRA FIGURACCIA Imbarazzo nel governo Salvini sepolto dai no: retromarcia su Mosca

■ L'ennesimo annuncio di un viaggio in Russia viene bocciato sonoramente da tutti: "Con Putin ci parla Draghi", tuona Di Maio, ma anche Giorgetti e Meloni sono contrari. "Allora resto con i miei figli", è la replica del leader leghista

◻ SALVINI A PAG. 4

Mannelli



BIANCA BERLINGUER

"Papà non va letto con le lenti del presente"



◻ ROSELLI A PAG. 7

PAOLA TAVERNA (M5S)

"Non restiamo nel governo ad ogni costo"



◻ DE CAROLIS A PAG. 5

## Esterno Moro

» Marco Travaglio

Non c'è parola se non capolavoro per descrivere *Esterno notte*, la serie-film di Marco Bellocchio sul sequestro Moro che è già nelle sale con la prima parte (la seconda uscirà il 9 giugno) e che Rai 1 trasmetterà a settembre in tre serate. Dovrebbero vederla tutti per il livello artistico, degno dei migliori Rosi e Volonté. Ma anche per il valore storico, civile e politico: era difficile raccontare la tragedia greca che segnò l'Italia del 1978 e di molti anni a seguire riuscendo a mantenere l'equilibrio fra commovente e melodramma, retorica e cinismo, misteri e complottismi, senza mai cadere in nessuno di quegli opposti. Merito del regista, dei produttori, degli sceneggiatori e di un casting che non sbaglia un colpo: Fabrizio Gifuni (Moro: non lo fa, lo è), Margherita Buy (la moglie Eleonora), Toni Servillo (Papa Paolo VI), Fausto Russo Alesi (Cossiga), Fabrizio Contri (Andreotti), Gigio Alberti (Zaccagnini), Daniela Marra, Gabriel Montesi e Davide Mancini (i brigatisti Faranda, Morucci e Moretti). E poi Paolo Pierobon nei panni di don Cesare Curioni, il capo dei cappellani carcerari che tratta sottobanco mentre il Papa raccoglie 22 miliardi di lire di riscatto che resteranno ammassati sul suo tavolo. Tutto intorno, un formicaio di macchiette, ridicole e inquietanti, come il presidente da operetta Leone, il consulente americano Pieczenik e gli altri acchiappafantasma del Viminale, il sottobosco di dicci mollicci, untuosi e inadeguati alla gravità dell'ora. Ogni tanto Bellocchio solleva lo sguardo dal crudo realismo e si concede licenze poetiche, visionarie ma mai pretestuose. Moro schiacciato dalla croce di Cristo nella Via Crucis, la Faranda che sogna i cadaveri di Moro e dei cinque agenti di scorta trascinati da un fiume, Eleonora incatenata alla sede Dc. E poi il secondo finale che apre e chiude: Moro liberato e subito sigillato in una clinica, secondo il "piano Mike" di Cossiga e Pieczenik per evitare che divulghi i segreti di Stato già svelati alle Br (che inspiegabilmente li ignorarono), che dal letto scandisce un lento e feroce *j'accuse* al suo ormai ex partito davanti a Cossiga, Andreotti e Zaccagnini lividi e impietriti.

I 55 giorni del sequestro Moro sfilano via in cinque ore di Via Crucis cinematografica che ci leva il fiato e ci restituisce un'Italia che, per fortuna ma anche purtroppo, non c'è più. Un'Italia già immersa da nove anni (dalle stragi nere al terrorismo rosso) nel sangue dei delitti politici e ora costretta pure a scegliere fra la vita di un uomo (sulla pelle dei cinque agenti della scorta assassinati in via Fani) e quella dello Stato (che non può riconoscere le Br) dal doppio ricatto dello statista con le sue lettere imploranti e dei terroristi con il loro comunicati deliranti.

SEGUE A PAGINA 24

# Putin spacca la Nato: "Grano sì, armi stop"



CON SCHOLZ E MACRON  
UNA LINEA ROSSA MOSCA-BERLINO-PARIGI. ZELENSKY  
IN AFFANNO CHIAMA BOJO

◻ GRAMAGLIA A PAG. 2-3

REPLICA: "ZELENSKY HA USATO NOSTRI VIDEO"  
Kiev contro Eliseo per i reportage (anche su Bucha) dei media al seguito dei russi

◻ DE MICCO A PAG. 3

"100 MILIARDI IN ARMII? DIAMOLI ALLA SANITÀ"  
Germania, sinistra pacifista in piazza:  
"Per la tregua i cannoni non servono"

◻ CARIDI A PAG. 2-3

## » CALCIO E SOLIDARIETÀ

**Excelsior: i sempre ultimi possono arrivare penultimi**

» Luca Cardinalini

Se lo storico presidente della Juventus, Boniperti (che ripeteva "vincere non è importante, ma è l'unica cosa che conta"), si fosse fermato più spesso a Bolzano, magari cambiava idea.

A PAG. 17

## LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Salvini e i guai degli altri a pag. 10
- Zagrebelsky Il carcere degli 'scarti' a pag. 19
- Valentini Il Pnrr e il vento del Sud a pag. 11
- Mercalli L'impronta umana sull'afa a pag. 11
- Spadaro Gesù chiede anche fisicità a pag. 11
- Luttazzi Reagan e i sex-gate in Vhs a pag. 18

## LA SCUOLA IN SCIOPERO

**Aumenti bluff, tagli e precariato**

◻ DELLA SALA A PAG. 15

## MARIO MARTONE

**"Inizi con Warhol, sogni con Daniele e poi la Ferrante"**

◻ FERRUCCI A PAG. 20-21

## La cattiveria

Renato Schifani (FI): "Berlusconi meritava l'Oscar dell'antimafia". E Tinto Brass quello di Radio Maria

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

## INCHIESTA SULLA SANITÀ

**A Milano i medici fuggono: pronto soccorso scoperti**

◻ SPARACIARI A PAG. 14



# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Nicodemo Gentile, presidente di "Penelope"

**«L'esercito 'sospeso'  
Gli scomparsi  
sono in aumento»**

A. Angelici a pagina 3



Bambino ricoverato al Meyer

**Aperta anche  
un'altra  
inchiesta**

A pagina 2



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

## Allarme violenza: una folla di vittime

Perugia, in soli cinque mesi al pronto soccorso sono arrivate cento donne. Più della metà aveva subito abusi

S. Angelici a pagina 2

Il futuro del centro storico

**Attrattività  
e vivibilità:  
le parole chiave**

Pier Paolo Ciuffi

**D**ue parole chiave: attrattività e vivibilità. Potrebbero non bastare, certo, ad aprire le porte del futuro per una Perugia che stenta persino a sopravvivere nel presente. Ma sono elementi sui quali una riflessione andrà pur fatta. E toccherebbe ancora una volta agli amministratori non perdere l'occasione. Il dibattito che in questi giorni ospitiamo riguarda al vivacchiare del centro storico (quello di un capoluogo di regione) ci martella con concetti semplici e inoppugnabili. E cioè che l'acropoli è sempre più spopolata di residenti. Ma in compenso pullula di una ridda di persone che il bene comune se lo mettono bellamente sotto le suole.

Continua a pagina 9



'FENDITURA' SUL RACCORDO. L'ANAS HA CONTROLLATO TUTTO

**«NON C'È  
PERICOLO»**

Minciaroni a pagina 4

Denunciati in cinque

**«Quella musica  
è troppo alta»  
E dalla festa  
si passa alla rissa**

A pagina 3

Lungo la 'Contessa'

**Cade con lo scooter  
in galleria  
Uomo gravissimo**

A pagina 17

Oggi a Gubbio

**La tradizione:  
torna il Palio  
della Balestra**

Bedini a pagina 17



Messi a disposizione case e servizi per gli ucraini

**Polino, 216 anime  
E accoglie 50 profughi**

Cinaglia a pagina 7



Obiettivo 2025. Il sindaco: «Sfida ambiziosa»

**Orvieto si candida  
a Capitale della Cultura**

Lattanzi a pagina 23



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**



**NOVITÀ  
DUPLICAZIONE  
TELECOMANDI E  
CHIAVI AUTO**

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA  
www.casakm.it - casakm@casakm.it





9 771124 883008 20529



**VENTI DI DISTENSIONE** Il presidente russo Vladimir Putin. La diplomazia sempre al lavoro

LA RUSSIA TESTA IL MISSILE IPERSONICO

## Putin apre. Zelensky: parlo solo con lo Zar

Mosca: dialogo con Scholz e Macron. Spiraglio sul grano, ipotesi missione Ue nel Mar Nero

Manila Alfano e Gaia Cesare

■ L'apertura c'è, e l'intenzione anche. Al telefono, poi, bisognerà vedere se alle parole seguiranno i fatti. Intanto il presidente russo, Vladimir Putin, ha risposto al telefono e ha parlato con Emmanuel Macron e il cancelliere tedesco, Olaf Scholz.

servizi da pagina 4 a pagina 7



INTERVISTA A RENATO BRUNETTA

## «L'idea di Pratica di Mare utile per trovare la pace»

di Gabriele Barberis

a pagina 9

## SPIRITO ITALIANO

di Augusto Minzolini

Per evitare che qualche bounty killer a caccia di putiniani mi metta nel mirino dico subito che è giusto accettare un compromesso con la Russia solo se convincerà l'Ucraina. Come pure sono convinto che sia stato giusto, e lo sia ancora, fornire Zelensky e i suoi di armi, per non confondere una giusta pace con la resa di Kiev. Ed ancora penso, malgrado le ripercussioni negative che il nostro Paese sta pagando, che siano opportune le sanzioni economiche contro Mosca e che le divisioni e i disimpegno (vedi Orbán) facciano molto male all'Unione. Detto questo: e poi?

Ecco, è sul «poi» che dovremmo concentrarci tutti, a cominciare dagli alleati dell'Ucraina, evitando di appassionarci solo all'elenco quotidiano degli strumenti bellici che vengono spediti al fronte e della loro gittata. Anche perché, al di là di possibili rovesci molto remoti di uno dei due eserciti, se si vuole essere realisti, ormai la linea di confine tra l'Ucraina legittima e quel pezzo di Ucraina che i russi hanno rubato con la forza è abbastanza chiara: difficilmente Putin si ritirerà da lì, come pure è molto complicato che Zelensky riesca a riconquistare i territori perduti sul piano militare. Quindi, pur sperando sempre nella capacità di reazione degli ucraini, è probabile che nelle prossime settimane - o mesi - di guerra si rischino nuovi lutti, nuove tragedie da entrambe le parti senza risultati.

Ed è proprio in questa situazione di impotenza e di dramma che bisognerebbe tornare con la mente a venti anni fa, allo «spirito» di Pratica di Mare che portò, grazie all'iniziativa di Silvio Berlusconi, i leader di Stati Uniti e Russia, George W. Bush e Vladimir Putin, a stringersi la mano. Si parla di «spirito» di Pratica di Mare, ma di fatto è lo spirito italiano, visto che l'iniziativa di allora del Cav si inserisce a buon diritto nel solco di un filone di grandi leader del Belpaese che, da convinti «atlantisti», si sono sempre spesi per la pace nelle crisi internazionali dalla fine della Seconda guerra mondiale ad oggi. Parlo di Giorgio La Pira come di Aldo Moro, di Giulio Andreotti come di Bettino Craxi. È un approccio convinto e leale alle nostre alleanze internazionali, alla Nato, sempre memore della riconoscenza che dobbiamo nutrire nei confronti degli Stati Uniti, ma che, nel contempo, non rinuncia - appunto sempre rispettando la lealtà che dobbiamo avere verso chi condivide i nostri stessi valori democratici - ad espletare ogni tentativo per salvaguardare o ritrovare la pace.

È una caratteristica della diplomazia italiana maturata sulla linea di confine tra l'Ovest e l'Est, tra il Nord e il Sud, che andrebbe valorizzata. Anche perché è nella natura del nostro Paese essere un ponte per unire i diversi. Berlusconi allora lo fece e si superò. Oggi, purtroppo, mancano leader che ne siano capaci: le «call» a due o a tre tra il Cremlino, il Bundeskanzleramt e l'Eliseo non riescono a far sedere uno di fronte all'altro Zelensky e Putin; ancor peggio le parodie di tour pacifisti a Mosca. Operazioni del genere, infatti, richiedono forti relazioni internazionali e la capacità di conquistare la fiducia di entrambi i contendenti. È purtroppo una lacuna di cui soffriamo oggi in Italia, e non solo. Basta guardare il linguaggio usato dai protagonisti di questa crisi, più attento all'effetto mediatico che non ai risultati. Questo, però, non significa che si debba rinunciare ad espletare questi tentativi di pacificazione. Anche perché, diciamo celosamente, le leadership, quelle vere, si sono sempre forgiate nelle crisi.

## STANGATA NASCOSTA

# Il costo della guerra: 929 euro a famiglia

Sale l'inflazione e scende il Pil: così si perdono 24 miliardi

LECLERC IN F1, DI GIANNANTONIO IN MOTOGP

## Ferrari e Ducati, un sabato in prima fila Rosse in pole a Monte Carlo e Mugello

Maria Guidotti e Umberto Zapelloni

alle pagine 26-27



**BOLIDI** Charles Leclerc in pole a Monte Carlo, Fabio Di Giannantonio al Mugello

IL DIBATTITO SULL'ABBIGLIAMENTO A SCUOLA

## L'abito in aula diventa etica del rispetto

Stefano Zecchi a pagina 14

SULL'AEREO ITA DA NEW YORK A ROMA

## «Colpo di sonno in volo». Pilota licenziato

a pagina 14

Gian Maria De Francesco

■ La Cgia di Mestre lancia l'allarme sugli effetti negativi della guerra tra Russia e Ucraina: sono già stati bruciati 24 miliardi di crescita. Confindustria: se Mosca blocca le forniture sarà certamente recessione con rincari generalizzati per tutto il Paese.

a pagina 3

### il commento

## Quelle sanzioni (necessarie) e il rischio boomerang in casa

di Giacomo Susca

Aumenti, aumenti ovunque. La giornata tipo degli italiani è diventata una via crucis, che comincia con una tazzina di caffè strapagata al bar fino a quando si spegne la luce pri-

ma di dormire, magari un po' prima del solito perché con certe bollette in arrivo... Lo stillicidio di rincari non risparmia alcun ambito della vita quotidiana, dal momento che i prezzi (...)

segue a pagina 2

VERSO IL REFERENDUM

## Viaggio tra il popolo del Sì: «I giudici non pagano mai»

Alberto Giannoni

■ «Chi sbaglia paga». È scritto sugli adesivi, sulle borse per la spesa, ed è scritto soprattutto nel vissuto di militanti ed elettori, della Lega, del centro-destra e non solo: «I giudici - dicono un po' tutti - sono gli unici che non pagano mai. Ci sono imprenditori o comuni cittadini che nei problemi ci sono incappati e ci sono rimasti imbottigliati per anni».

IL CASO

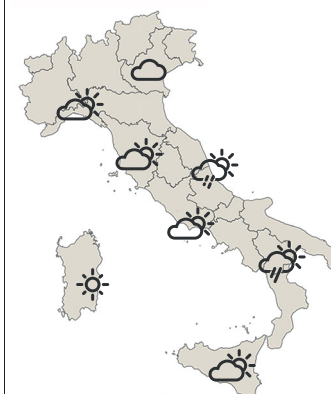
## Muore all'estero Non c'è reato grazie alla sinistra

di Felice Manti

■ La scelta dei governi Ciampi e Letta ostacola i processi. E la moglie scrive a Mattarella: «Giustizia dopo 12 anni».

a pagina 11





## IL LEADER CAMBIA FELPA

### Tutti i dubbi sulle manovre della colomba Salvini

PIERO IGNAZI  
politologo

Salvini non manca la duttilità per presentarsi in vesti diverse. Da ammiratore dei fucilieri, ora diventa una colomba portatrice di pace. Ovviamente chiunque oggi faccia uno sforzo per porre fine al conflitto va apprezzato. Detto questo, è necessario capire su che base, con quali principi e finalità, un politico come Salvini intraprenda questa azione. Il leader della Lega fa bene quindi ad andare a Mosca. E certo non gli mancano le entrate. Ma vi si reca come sodale del partito di potere, come intimo di personaggi della cerchia del potere putiniano e di procacciatori d'affari, come ammiratore sconfinato di Putin tanto da volerlo al comando in Italia? Oppure come leader di un partito del governo che si contrappone frontalmente alla Russia di oggi, che approva le sanzioni, che invia armi all'Ucraina e che condanna senza mezzi termini l'invasione? L'impressione è che Salvini abbia estratto dal cilindro una mossa puramente propagandistica volta a ridare smalto alla sua immagine. Per la semplice ragione che, per agire in questo contesto, è necessario essere in piena sintonia con il governo italiano, e con le decisioni dell'Unione europea e della Nato. E qui mancano dei tasselli importanti per rendere credibile l'iniziativa salviniana. E cioè la totale pubblica abiura delle sue sperticate lodi nei confronti dell'autocrate russo. Detto *en passant* è quello che ci si aspetta anche da Forza Italia e da Berlusconi. In questi mesi i media si sono riempiti di polemiche per i cosiddetti putiniani d'Italia, quegli intellettuali e commentatori di sinistra, critici delle scelte occidentali ma che non hanno mai frequentato né lodato lo zar del Cremlino. Silenzio tombale invece su quei leader di partito che sono stati platealmente dalla sua parte. È da costoro che attendiamo parole ultimative sul loro rapporto con il potere russo. E invece Berlusconi si contraddice ogni volta che apre bocca sull'amico Putin (neanche parlasse di Ruby...), e Salvini fa ora la colomba. Forse non si vuole ammettere, per carità di patria, che nessun governo della Ue, escluso quello ungherese, si regge su partiti putiniani di recente e incerta conversione. Se il leader leghista ha cambiato felpe e non porta più in giro orgogliosamente l'immagine del leader russo non c'è che da rallegrarsene. Ma se vuole evitare il sospetto di una strumentalità giocata su questa tragedia, deve recidere i legami ideali con quel regime. Perché tra la Lega e Russia unita c'era un idem sentire sulla stessa linea autoritaria e anti europeista. E quindi se Salvini va a Mosca deve rappresentare le idealità europee, atlantiche e democratiche del governo a cui partecipa. Non ci può essere nessuna ambiguità su questo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MEGLIO L'EMBARGO

### Gli sconti fiscali sulla benzina finanziano la guerra di Putin

Questa settimana l'Ue ha l'ultima occasione per decidere sullo stop all'acquisto del greggio russo. Le misure tampone per mitigare l'impatto sui prezzi, come la riduzione delle accise, diventano un sussidio per Mosca

STEFANO FELTRI



Il presidente russo Putin all'incontro con il commissario per le imprese, Boris Titov, al Cremlino

FOTO AP

Il Consiglio europeo del 30 e 31 maggio è l'ultima occasione per influenzare l'andamento della guerra in Ucraina con un embargo all'acquisto di petrolio russo, scelta che priverebbe Vladimir Putin di circa il 50 per cento delle sue entrate fiscali. L'Ungheria si oppone, e dietro la resistenza di Viktor Orbán si nascondono la Germania e anche l'Italia, che temono le conseguenze economiche dello stop. Senza l'embargo, i paesi che a parole si dicono ostili a Putin continueranno a finanziare la guerra. Anche con le misure che servono ad alleviare il costo della benzina e dell'energia per i consumatori domestici. Con provvedimenti come quelli contenuti nel decreto Energia del

governo Draghi — lo sconto sulle accise della benzina per mitigare il prezzo finale — si trasferiscono risorse pubbliche dai contribuenti italiani alla Russia. Tre economisti hanno condotto una analisi microeconomica degli effetti di un taglio delle accise (Johan Gars, della The Royal Swedish Academy of Sciences, Daniel Spiro e Henrik Wachtmeister di Uppsala) e il risultato è che a livello europeo una riduzione delle accise di 20 centesimi al litro si traduce in un beneficio percepito dal consumatore di 9 centesimi al litro ma in un aumento del gettito per Putin di 39 milioni di euro al giorno nel brevissimo periodo (che scendono a 11 nel medio e 12 nel lungo). Per dare un'idea dell'impatto sulla guerra: un soldato russo riceve

l'equivalente di 7.500 euro all'anno, con un solo giorno di extra profitti nel medio periodo; quindi con 11 milioni al giorno la Russia può pagare 1.400 soldati in Ucraina, o 1.500 poliziotti per reprimere il dissenso o 1.600 propagandisti per fare disinformazione, secondo le stime dei tre economisti. Una riduzione sull'accisa equivale, da un punto di vista microeconomico, a un sussidio alla domanda: ci sarà una richiesta di benzina superiore a quella che il prezzo di mercato (cioè, semplificando, prezzo della materia prima più tasse prima dello sconto) determinerebbe. A fronte dell'aumento di domanda, l'offerta però è relativamente rigida e, soprattutto nel breve periodo, non aumenta abbastanza da compensare la nuo-

va domanda. Così un intervento che vorrebbe ridurre il prezzo della benzina lo fa salire, almeno in parte, e questo spiega perché il consumatore percepisce come beneficio meno della metà del costo.

#### Il caso italiano

Il Pil dell'Italia è circa il 14 per cento di quello europeo. Se assumiamo che i consumi di benzina siano proporzionali al Pil, l'intervento sulle accise da 25 centesimi al litro deciso a marzo dal governo Draghi (e prorogato fino a luglio) porta nelle casse di Putin un extra gettito di 2 milioni di euro al giorno, che fanno 60 milioni al mese, 240 milioni almeno per la durata dell'intervento, abbastanza per pagare lo stipendio a 32.000 soldati sul terreno ucraino. Ci sarebbero cose molto più utili da fare e senza effetti collaterali: dal punto di vista della domanda, meglio trasferire direttamente i soldi ai contribuenti a basso reddito, invece che sussidiare la domanda complessiva (i consumi di benzina scenderebbero, gli italiani più poveri che non possono ridurli sarebbero comunque indennizzati). Dal lato dell'offerta, la cosa più urgente sarebbe un aumento della produzione da parte dei paesi riuniti nel cartello dei produttori dell'Opec, come ha chiesto il vertice dei ministri dell'Energia del G7 in Germania. Il problema è che la Russia fa parte dell'Opec+ (cioè Opec più Russia) che ha addirittura ridotto la produzione dopo la pandemia, prima di iniziare un aumento molto graduale. Con l'embargo petrolifero, i prezzi salirebbero un altro po', ma meno di quanto si teme (la Russia venderebbe il suo petrolio ai paesi fuori dall'embargo, facendo scendere la domanda e dunque il prezzo del petrolio non russo). Oppure possiamo continuare a finanziare Putin comprando il suo gas e il suo petrolio e con gli interventi fiscali a sostegno dei consumatori occidentali. Ma poi non lamentiamoci se la guerra dura mesi o addirittura anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FATTI

### Scioperi e mobilitazioni diplomatiche per l'attivista che fa paura al Cairo

LAURA CAPPON a pagina 4

## ANALISI

### La realtà parallela di Trump per proteggere la lobby delle armi

FRANCESCA DE BENEDETTI a pagina 9

## IDEE

### L'opera totale di Verlato svela Pasolini come vittima sacrificale

GIUSEPPE FRANGI a pagina 15





## Saipem Aumento di capitale in salita Il salvataggio è appeso alle banche

*Gli istituti non vogliono garantire «al buio» l'operazione da 2 miliardi*



GIANLUCA PAOLUCCI

Il salvataggio di Saipem, partecipata da Eni (30,5%) e Cdp (12,5%), parte in salita: le banche del consor-

zio per l'aumento di capitale da 2 miliardi necessario per mettere in sicurezza il gruppo vogliono fissare paletti molto rigidi per evitare di doversi far carico di una quota di inop-

tato troppo rilevante. Nel corso di un incontro con Montetitolì e alcuni grandi intermediari il consorzio di banche avrebbe proposto una schema di aumento che prevede l'aggira-

mento delle regole Consob sugli aumenti iperdiluitivi e la facoltà di non garantire la ricapitalizzazione solo al termine dell'operazione stessa.

a pagina 3

## Pop Bari Quale salvataggio? I costi sono fuori controllo

FABIO PAVESI

Il salvataggio della Banca Popolare di Bari? Malgrado il controllo sia stato preso dal Mediocredito Centrale non può certo dirsi completato. Dai conti 2021 infatti oltre alla perdita di 170 milioni di euro emerge un rapporto tra costi e ricavi assolutamente insostenibile: 152%.

a pagina 7



## Tim C'è l'accordo per la Rete Unica

CAMILLA CONTI

Convocato per oggi alle 18 i Cda di Tim e Cdc. All'ordine del giorno il memorandum per definire la fusione degli asset nella rete con Open Fiber. Nella discussione sull'operazione sono stati coinvolti anche i fondi e in particolare Krk, che vuole assicurarsi che il suo investimento sia tutelato.

a pagina 2



## Orso in fuga? Mercati e Fed alla prova occupazione

ALBERTO MAPELLI

Dopo quasi due mesi di ribassi le borse hanno chiuso una settimana positiva: solo un rimbalzo o l'Orso è in fuga? Occhi puntati sulla disoccupazione Usa: potrebbe influenzare le scelte della Fed.

a pagina 17

## Generali Ora Donnet può trovarsi Cirinà in cda



FOSCA BINCHER

Luciano Cirinà, il manager appena licenziato dalle Generali, può entrare nel cda del Leone al posto del dimissionario Francesco Gaetano Caltagirone se Claudio Costamagna rinuncerà all'incarico.

a pagina 3

## Analisi Virus e guerra non fermano il mattone

ANTONIO SATTÀ

Né la pandemia né la guerra hanno arrestato la crescita delle compravendite immobiliari. Ma dopo il Covid le richieste sono cambiate, spiega a Verità & Affari Gualtiero Tamburini (Nomisma).

alle pagine 8 e 9

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI

www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

## Inter Il bond di Zhang è una bomba a orologeria

FRANCESCO BONAZZI

Il rosso calerà a 100 milioni di euro, ma i tifosi dell'Inter dovranno scendere a patti con un'altra cessione illustre. L'eredità del presidente Steven Zhang per la società nerazzurra è un bond da 425 milioni di euro che assomiglia a una bomba a orologeria: ogni anno produce 27 milioni di interessi da pagare.

a pagina 13



## Ferretti Dopo la borsa yacht pronti allo shopping

EMANUELE BONORA

L'azienda italiana degli yacht di lusso dopo la quotazione in borsa a Hong Kong si prepara ad aprire un nuovo sito produttivo in Italia e a valutare acquisizioni.

a pagina 11



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 43824  
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 638201

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63767310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**

SCARPA.COM | GIROSTORE.COM



**Festival di Cannes**  
**La Palma d'Oro è della Svezia**  
di Cappelli, Moreghetti, Ulivi  
alle pagine 46 e 47

**Domani gratis**  
**LOGIN e l'Economia**  
le sfide del Pnrr  
I due supplementi con il Corriere della Sera

**SCARPA**

PIRELLA GLN RUN

Su tasse e concorrenza  
**ILLUSIONI E FALSE PROMESSE**  
di Ferruccio de Bortoli

**G**li anni del denaro facile stanno finendo. Ma noi facciamo finta di non accorgercene. Se la maggioranza è così litigiosa pur avendo a disposizione risorse un tempo inimmaginabili, dobbiamo chiederci che cosa accadrebbe — a quale livello di rissa si arriverebbe — se anziché spendere e investire, si dovesse risparmiare e tagliare. È accaduto anni fa, rischia di succedere ancora. L'inflazione erode i risparmi. Il potere d'acquisto si indebolisce. Se si promette agli italiani che lo Stato possa porvi totale rimedio, si finisce solo per ingannarli. L'inflazione è una tassa occulta e regressiva (colpisce i più deboli). La cosa curiosa è che ce la siamo, almeno in parte, autoprodotta con l'infame meccanismo del tuo per cento (33 miliardi per mettere a posto l'1 per cento del patrimonio abitativo). Senza conflitto d'interesse tra cliente e fornitore (tanto paga un terzo, il contribuente) i prezzi si semplicemente esplodono. Lo spaccio di promesse azzardate diffonde l'illusione di un salvagente pubblico universale contro l'inflazione che disabitua famiglie e imprese a calcolarne, nel medio periodo, gli effetti composti. I vincoli di bilancio europei sono stati giustamente sospesi anche per il 2022 ma la crescita del costo del denaro e il progressivo disimpegno negli acquisti della Banca centrale europea, creeranno una situazione di relativa debolezza del nostro debito.

continua a pagina 38

**Guerra** Avanzata russa, ucraini verso il ritiro da Severodonetsk. Il Cremlino testa il missile ipersonico  
**Spiragli da Mosca sul grano**  
Macron e Scholz sentono Putin. Lo zar: «Dialogo, ma basta armi». Il piano Ue



I palazzi di Borodyanka, città ucraina vicina a Kiev, sventrati dal continui bombardamenti russi delle ultime settimane

**INDAGINI A EMPOLI**  
**Una telecamera nelle docce: «In cento spiate all'ospedale»**  
di Marco Gasperetti

Una minuscola telecamera nascosta tra le piastrelle nelle docce delle infermiere, all'ospedale San Giuseppe di Empoli. Un centinaio le donne spiate, e il terribile sospetto che il materiale, foto e video, sia finito sul web.

a pagina 21

**DOSSIER I RAGAZZI, LA SCUOLA**  
**Ansia e sfiducia, il Long Covid (emotivo) degli studenti**  
di Gianna Fregonara

La scuola in Dad? «Ansiogena e noiosa», con un vantaggio indiscusso, «i voti a distanza sono stati molto più alti. Ecco cosa emerge dal dossier scuola-famiglia. Studenti sfiduciati, ma ancora curiosi».

a pagina 24

commento di **Walter Veltroni**

**GIANNELLI**

**SCONFITTO IL LIVERPOOL**  
**Trionfa il Real, Ancelotti da leggenda: re di Champions**  
di Alessandro Bocci o Paolo Tomaselli



La fine trionfa il Real, grazie a un gol di Vinicius e a tre parate strepitose di Courtois che frenano il Liverpool. Vittoria speciale anche per Carlo Ancelotti che conquista il trofeo per la quarta volta da allenatore: nessuno come lui. La partita iniziata con 36 minuti di ritardo.

alle pagine 52 e 53

commento di **Mario Scacchi**

**FI, PRIMA FILA CON SAINZ**  
**Frecce Ferrari, Leclerc in pole a Montecarlo**  
di Daniele Sparisid

a pagina 55

**PADIGLIONE ITALIA**  
**LA VERGOGNA, LE CALUNNIE E I (POCHI) SILENZI**  
di Aldo Grasso

**D**a quando la spudoratezza è diventata consuetudine? Da quando ha sfondato quelle pareti che ci permettono di distinguere l'indignità dalla dignità? In occasione della morte di Ciriaco De Mita, il sottosegretario all'Interno Carlo Sibilla (quello che pensa che l'allungamento sia stato una messinscena) ha inviato un messaggio di condoglianza alla famiglia da condividere con «tutti quelli che in lui hanno sempre visto un riferimento politico».



Gesto istituzionale? Condoglio di maniera? Può darsi. Ma forse il silenzio sarebbe stato più appropriato perché in passato Sibilla ha più volte calunniato De Mita, tra l'altro accusandolo di avere «la schiena imbottita di tangenti».

Ormai si può dire di tutto, senza vergogna. I social hanno di colpo affrancato le individualità e con esse le presunzioni (psicopatologie?) dei singoli: più che alla personalità si punta al personaggio.

Ciò che più preoccupa è il

Sibilla che è in noi, la sfacciataggine con cui molti uomini pubblici portano le loro facce. È da ingenui pensare che la politica non conosca l'infingardaggine, lo so; tuttavia, sono convinto che si è spudorati più per indole che per scelta. La faccia tosta del Sibilla che è in noi è specchio del temperamento, non solo delle convinzioni politiche, delle credulonerie, dell'opportunismo.

Si cambiano le idee, il carattere resta immutato.

a pagina 31

**ACCUSA & DIFESA**  
**Casa Vacchi, la saga delle colf**  
di Candida Morvillo

Il personale difende Gianluca Vacchi dopo le accuse di una ex collaboratrice domestica. «Abbiamo girato il video a sua insaputa».

a pagina 31

**70.000 COPIE**

Il nuovo libro di **FEDERICO RAMPINI**

**Suicidio occidentale**

PERCHÉ È SBAGLIATO PROCESSARE LA NOSTRA STORIA E CANCELLARE I NOSTRI VALORI

**MONDADORI**



IL CONFLITTO IN EUROPA

## Putin apre sul grano L'Ue pronta a scortarlo

Il Cremlino disposto a collaborare per sbloccare le esportazioni dai porti del Mar Nero, infestato dalle mine. Domani a Bruxelles si valuta l'ipotesi di una missione. Macron e Scholz in pressing per la ripresa dei negoziati  
**I russi avanzano nel Donbass, Kiev spera nei nuovi missili americani**

*L'editoriale*

Usa-Cina, sfida sull'ordine globale oltre la guerra

di **Maurizio Molinari**

**L'**appena concluso viaggio di Joe Biden in Estremo Oriente e il precedente discorso di Xi Jinping al Forum di Boao consentono di dedurre che Washington e Pechino stanno tentando di sfruttare la guerra russa in Ucraina per definire un nuovo equilibrio globale fra loro.

Ad oltre tre mesi dall'inizio dell'invasione ordinata da Vladimir Putin, le posizioni delle uniche due superpotenze del Pianeta sul conflitto sono apparentemente ben definite. Gli Stati Uniti nel ruolo di leader della coalizione politico-militare che sostiene la resistenza ucraina e la Cina in quello di maggior partner economico-politico di Mosca ma facendo ben attenzione ad evitare ogni coinvolgimento bellico.

• continua a pagina 35

**Altan**

IO SONO PUTIN?  
E' UNA BALLA  
DELL'OCCIDENTE.



di **Ginori, Guerrero, Raineri e Tonacci** • alle pagine 2, 3 e 4

*Intervista*



Epifanio, capo della Chiesa ucraina  
"Lo scisma è contro Kirill filo-russo"

di **Paolo Brera** • alle pagine 6 e 7

*Politica*

Viaggio a Mosca  
Salvini si affida  
a un consulente  
e la Lega lo isola

Il viaggio a Mosca di Matteo Salvini è pronto, eppure la missione sembra in bilico: nessuno sa ancora se si farà. Forse neanche il diretto interessato, che ha affidato la scelta a un consulente.

di **Ciriaco e Lauria**  
• alle pagine 8 e 9

*Il commento*

Un bivio  
ad alto rischio

di **Sebastiano Messina**

**P**artire o restare, questo è il dilemma. Se sia più nobile tollerare il sarcasmo di un passato che vorresti seppellire, o andare finalmente a incontrare l'uomo sulle cui ali sognavi di volare.

• a pagina 34

*Inchiesta*

Concorsi pilotati  
negli atenei italiani  
indagati 190 prof

**I**l momento è difficile per l'università italiana, violata nella sua convinta autonomia da inchieste penali che fanno emergere, una dopo l'altra, la questione più difficile e mai risolta: il concorso pubblico, porta d'accesso ai dipartimenti, inizio di carriera per un laureato. Il concorso d'ateneo è sempre più discusso, e fragile. Negli ultimi tre anni, a partire da "Università bandita" allestita a Catania, nove procure hanno organizzato indagini strutturali.

di **Candito, De Riccardis De Vito, Filetto, Lignana Palazzolo, Serranò e Zunino**  
• alle pagine 16 e 17

*Diritti*

Violenza sessuale  
Seguiamo l'esempio  
della Spagna

di **Chiara Valerio**  
• a pagina 34

L'intelligenza  
artificiale  
appartiene a tutti

di **Gianni Riotta**  
• a pagina 35

Dopo Parigi, Tokyo, Barcellona...  
**ARRIVA A FIRENZE**

**42** FIRENZE  
Luis by FCF

La scuola gratuita di programmazione, fuori dagli schemi  
**42Firenze.it**

La scuola è promossa da Fondazione CR Firenze con l'Università Luiza Guido Carli

La squadra di Ancelotti batte il Liverpool

Parigi val bene una coppa in ritardo  
il Real Madrid vince la Champions

di **Currò, Gamba e Romagnoli** • alle pagine 42 e 43

Festival di Cannes

Palma d'Oro a Östlund  
Il premio della giuria va a "Otto montagne"

Il regista svedese Ruben Östlund

di **Finos e Luca** • alle pagine 40 e 41  
con un commento di **Crespi**









**L'intervista**  
Alessandro Preziosi  
«Così ho fallito  
il provino  
per il film di 007»  
Andrea Scarpa a pag. 15



**Il Festival di Cannes**  
Palma bis per Ostlund  
L'Italia si consola  
con «Le 8 montagne»  
Titta Fiore alle pagg. 10 e 17



**Miasino, la storia**  
Da «Yanez»  
al boss Galasso  
ora la nuova vita  
del castello fatato  
Massimo Novelli a pag. 13



**Le nuove sfide**  
IL LAVORO  
CHE CAMBIA  
E LA FUGA  
DAL POSTO FISSO

Romano Prodi

La diffusa rinuncia del posto di lavoro nel settore pubblico, dopo un concorso regolarmente vinto, ci obbliga a riflettere sui cambiamenti (di grande portata e ampiamente imprevisibili) del mondo del lavoro. Riflessione tanto più necessaria in quanto si sta rompendo la lunga tradizione per cui il posto fisso era l'obiettivo primario di ogni generazione e ancora più lo era nel settore del pubblico impiego. Risulta inoltre sorprendente che questo avvenga in un paese in cui il livello di disoccupazione, molto elevato, riguarda quasi un quarto delle classi giovanili.

Continua a pag. 43

**I costi per le imprese**  
LA TENSIONE  
TRA UE E CINA  
CHE FA MALE  
ALL'ECONOMIA

Amedeo Lepore

In un rapporto pubblicato in questi giorni, l' Economist Intelligence Unit si occupa di come la guerra accesa l'incertezza geopolitica. Innanzitutto, viene evidenziata la preoccupazione per un aggravamento dei rischi globali, che, dopo l'invasione dell'Ucraina, si è spostata dai problemi sanitari collegati alla pandemia ai temi della sicurezza, della stabilità politica e della ripresa economica. Un terzo dei Paesi del mondo, sui 180 considerati, ha visto innalzarsi gli indici di rischio operativo in misura molto consistente in relazione al conflitto.

Continua a pag. 43

# Ucraina, la Ue scorterà il grano

► Putin apre alla missione navale europea per sbloccare i cereali. L'Italia è pronta a partecipare. Passi avanti verso la ripresa del dialogo. Macron e Sholz al telefono con lo Zar: «Cessate il fuoco»

Di come evitare una crisi alimentare a causa della guerra in Ucraina hanno parlato Macron, Scholz e Putin nel corso di una telefonata. Il presidente russo si è detto pronto a facilitare l'esportazione senza ostacoli del grano, incluso quello ucraino, dai porti sul Mar Nero. L'Ue, da parte sua, starebbe valutando di lanciare una missione per scortare le navi di grano; la possibilità sarà esaminata nel vertice di domani a Bruxelles, ma in primo piano resta la richiesta dell'Ue a Putin per un cessate il fuoco.

Evangelisti, Gentili e Rosana alle pagg. 2 e 3

Il racconto

A Odessa spiagge affollate  
«Resistiamo alla paura»

Marco Ventura a pag. 3



Il generale Chiapperini

«Donbass, per Zelensky  
la riconquista è difficile»

Mariagiovanna Capone a pag. 4



La politica e la guerra

Meloni bocchia la missione di Salvini  
«Così rompe il fronte occidentale»

Mario Ajello

La stroncatura di Giorgia Meloni al viaggio di Salvini a Mosca è il segno dell'ennesima divisione in casa centrodestra, e dell'incompatibilità - sul tema della guerra - tra l'atlantismo di Fdi e il filo-putinismo dell'alleato e rivale. «Non ne conosco i

contorni. Per carità, tutto quello che si fa per arrivare a una soluzione di questo conflitto è buona cosa», spiega la leader di Fdi ma avverte: «Non bisogna dare l'impressione, nell'altra metà del campo, che ci si possa infilare nelle crepe del fronte del Paese occidentale».

A pag. 7

La grana del rinnovo del contratto per il difensore



De Laurentiis e Koulibaly  
ora mettetevi d'accordo

Francesco De Luca a pag. 42  
Gennaro Arpaia, Roberto Ventre a pag. 20

Il caso

Ecobonus, stop fondi  
bloccato il restauro  
di sette edifici su 10

► Napoli, cantieri fermi dopo la stretta antifrodi  
Salta il restyling dei palazzi, sos degli ingegneri

Gennaro Di Biase

Il 170% dei lavori eseguiti con i bonus rischia di non essere completato, dopo le frodi scoperte nei mesi scorsi e la stretta, imposta per legge, alla cessione del credito e agli sconti in fattura ricevuti dalle aziende dai committenti. Risultato: migliaia di imprese al collasso, lavori improvvisamente stoppati, operai senza paga o licenziati: a Napoli bloccati i lavori in sette edifici su dieci. In Cronaca

Il libro

Procioni, sciacalli  
e «mezze pippe»  
Vocabolario De Luca

Un «Piccolo ma essenziale dizionario del delachismo» è l'ultimo lavoro, edito per i tipi di Graus, di Domenico Giordano.

In Cronaca

Martedì il libro in regalo con il Mattino  
Covid, i cento giorni di Ascierto  
e la medicina dal volto umano

Maria Pirro

La «cura Ascierto» funziona. «Permette di salvare 13 annuati di Covid ogni 100 casi gravi», dice lo scienziato napoletano che ha utilizzato, per primo, un farmaco, da lui già sperimentato nei trattamenti contro il cancro, come terapia per bloccare l'infiammazione causata dal virus.



«Grazie alla visibilità e all'affetto di molti, abbiamo ricevuto quasi quattro milioni investiti in ricerca sul Covid e in sperimentazioni anche nell'attività oncologica», dice l'immunologo. È l'ennesimo giorno che hanno cambiato la mia vita» è il titolo dell'autobiografia di Paolo Ascierto in regalo ai lettori del Mattino martedì 31.

In Cronaca

NOVITÀ

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



**Cannes** Palma d'Oro a Triangle of Sadness  
Premio della critica alle Otto Montagne

FULVIA CAPRARA - PAGINE 28-29



**BORGHI-MARINELLI**  
**LA FORZA DELL'AMICIZIA**

ALESSANDRA LEVANTESI KEZICH

«Le otto montagne» regalano bellezza ed emozione, e l'interpretazione di segreta complicità di Borghi e Marinelli rende tangibile un sentimento profondo che, senza bisogno di parole, alimenta le correnti sotterranee dell'anima. - PAGINA 28

F.lli Fratellini

frattini.it

# LA STAMPA

DOMENICA 29 MAGGIO 2022



frattini.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N.146 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN

L'EDITORIALE

## EUROPA E ITALIA TRA HABERMAS E LA BARCA DELL'OLIGARCA

MASSIMO GIANNINI

In cielo viaggiano i missili ipersonici "Zircon" con 10 testate atomiche e autonomia da mille chilometri sperimentati da Putin tra Mar di Barents e Mar Bianco. In terra planano i super-razzi anticarro "M109" da 155 millimetri e 500 chilometri di gittata spediti da Biden alle truppe ucraine. In Italia giochiamo a guerra e pace seduti comodi negli studi televisivi e adesso anche "sulla barca dell'oligarca". Ci voleva ancora una volta il satirico autodafé di Checco Zalone per smascherare le strategie da cinepanettone della politichetta tricolore, che per l'Occidente non immola suo figlio Vincenzo ma la sua credibilità. Casualmente il "Di Ciolla Nicola, già guardia portuale" ma attualmente anche "eroe nazionale", è proprio Matteo Salvini. È lui, già uso a bazzicare la barca dell'oligarca "coi parenti a festeggiar", che improvvisa una sua missione privata in nome "di pacifismo, comunione e libertà".

Farebbe qualsiasi cosa, per far tacere le armi. Il leader della Lega vuole tornare a Mosca, per parlare con Putin o con i suoi ministri. O anche organizzare un incontro tra Bergoglio e Zelensky. Un misto di velleitarismo e umorismo colora questa sua trovata extra-istituzionale ed extra-parlamentare. Draghi e Di Maio, impegnati in un difficilissimo triangolare che sblocchi almeno le forniture di grano ferme nei porti del Mar d'Azov, sono allibiti e furenti. "Va dove gli batte il cuore", commenta il segretario del Pd, memore come tutti noi delle cene a base di rubli e champagne nei più sfarzosi hotel di Mosca, insieme ai faccendieri di Via Bellerio e ai camerieri del Cremlino. Il Capitano Corraggio va ovunque lo porti lo scontro identitario di un partito che lotta e governa, sostiene e sabotata, perde senso e consenso.

CONTINUA A PAGINA 25

MOSCA A SCHOLZ E MACRON: TRATTIAMO SUL GRANO MA BASTA ARMI ALL'UCRAINA. TEST SUL NUOVO MISSILE IPERSONICO

# Putin apre al dialogo con Kiev

Salvini in Russia, gelo di Draghi e Farnesina: così crea problemi. Meloni: evitiamo crepe in Occidente

IL SONDAGGIO

## UN ITALIANO SU TRE TEME PER IL PANE

ALESSANDRA GHISLERI

Italiani impoveriti e impauriti. Il 33,8 per cento teme che possa scarseggiare il pane mentre uno su due boccia l'invio di armi in Ucraina. - PAGINA 8



LE IDEE

La farsa Norimberga 2.0

Anna Zafesova

Come la guerra di Spagna

Domenico Quirico

Nasce una nuova Mariupol

Monica Perosino

GIUSEPPE AGLIASTRO  
MARCO BRESOLIN

Macron e Scholz hanno esortato Putin ad avere «seri negoziati diretti con il presidente ucraino» Zelensky per trovare «una soluzione diplomatica al conflitto». Il leader russo ha risposto con una timida apertura, dicendo che Mosca è pronta a riprendere il dialogo con Kiev, ma intanto l'offensiva delle truppe russe nel Donbass non accenna a fermarsi. - PAGINE 2-15

LA GEOPOLITICA

Trump si ricandida  
"Io, l'America sicura  
pistole alle maestre"

FRANCESCO SEMPRINI



- PAGINA 17

L'ANALISI

GLI USA E LE ARMI  
ATTRAZIONE FATALE

LUCIA ANNUNZIATA

Da una parte "il male", dall'altra "il diritto". Il male, idea primordiale, esoterica, è la evocazione della sopravvivenza umana come un mistero. Il diritto è invece l'universo in cui si iscrive (e forse si illude) la società umana che pensa di poter garantire, attraverso la razionalità delle norme, la propria sopravvivenza. Distinzione chiara? Assolutamente no. No, se il diritto a difendersi diventa la misura finale del maggiore dei diritti: la libertà individuale. In tale labirinto si muove il dibattito americano esplosivo sui corpi di 19 bambini e due insegnanti, uccisi da un "odiatore" 18enne. Non è la prima strage di questo tipo. - PAGINE 16-17



LA CHAMPIONS TORNA ANCORA UNA VOLTA A MADRID: LIVERPOOL BATTUTO CON UN GOL DI VINICIUS

## Ancelotti capolavoro Real

ANTONIO BARILLÀ



REUTERS/KAIPFAFFENBACH

Il Real Madrid batte il Liverpool 1-0 e si aggiudica la sua 14ma Champions. Decidono il gol di Vinicius e tre super parate di Courtois. Ancelotti è il primo tecnico in assoluto ad alzare 4 volte la coppa dalle grandi orecchie. GARANZINI - PAGINE 32-33

IL PERSONAGGIO

COSÌ RE CARLO  
DIVENTA LEGGENDA

GIULIA ZONCA

Esistono due, due Champions vinte da Carlo Ancelotti il 28 maggio. La prima nel 2003 e l'altra, sempre nella stessa data, 19 anni dopo. Un ricamo sulla storia. In totale fanno quattro, due sulla panchina del Milan e due su quella del Real. - PAGINA 33

LA CHIESA

Perché il report di Zuppi  
non basta a chiarire gli abusi

LUCETTA SCARAFFIA

L'elezione di un presidente giovane e progressista quale è il cardinale Zuppi ha galvanizzato l'opinione pubblica, che spera in una ventata di cambiamento - finalmente - da parte di una conferenza episcopale come quella italiana, sclerotizzata nel tempo. - PAGINA 19

AGASSO - PAGINA 18

IL WELFARE

Sono Gaia, moglie di Sara  
e ho il congedo paternità

FILIPPO FEMIA

Gaia scorre sullo smartphone le foto in cui regge in braccio la piccola Nora. A due settimane dalla nascita è ancora incredula: ma l'emozione di essere diventata mamma si scontra con la consapevolezza di non essere considerata tale dalla legge italiana. L'azienda per cui lavora le ha concesso il congedo parentale. - PAGINA 21

OGGI L'INSERTO

Nozze bianche

Specchio



La tua firma  
contro il cancro  
è la nostra energia  
per la ricerca.

5X1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA

C.F. 97519070011

#sostienicandiolo



ISTITUTO DI CANDIOLIO - IRCCS

Segui il progetto anche su: Facebook, Twitter, Instagram, YouTube

dona su [www.fprcontus.it](http://www.fprcontus.it)



FONDAZIONE PIEMONTESE  
PER LA RICERCA SUL CANCRO  
ONLUS

PIEMONTE



2 052 9  
9 47711224176133